



Scuola Secondaria di 1° grado "Maddalena di Canossa"

Corso Garibaldi 60 - 27100 Pavia

Tel. 0382 25390 - 24306

E-mail segreteria.didattica@canossianepv.it

REGOLAMENTO SCOLASTICO SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO A.S. 2022/2023

Prot. n° 109 - 2021/2022

Pavia 8/04/2022

A tutte le parti interessate dal servizio educativo-didattico
Scuola Secondaria di 1 grado "Maddalena di Canossa"

REGOLAMENTO SCOLASTICO

PREMESSA

Tutti i protagonisti del cammino educativo-didattico presso la Scuola Secondaria di 1° grado "Maddalena di Canossa" devono:

- conoscere e accettare la natura e le finalità della Scuola;
- avere piena consapevolezza del proprio diritto-dovere educativo;
- condividere il Progetto Educativo espresso nel PTOF vigente;
- aderire e rispettare il presente Regolamento Scolastico, sottoscritto all'atto dell'iscrizione, sulla Domanda di Iscrizione o di Conferma di Iscrizione per l'a.s. 2022/2023
- accettare con sottoscrizione, sulla Domanda di Iscrizione o di Conferma di Iscrizione, il Patto Educativo di Corresponsabilità 2022/2023
- sentirsi parte fondamentale ed integrante della Comunità scolastica, impegnandosi a favorire le condizioni per un autentico ambiente educativo e culturale;
- agire in modo corresponsabile e costruttivo, secondo il proprio ruolo, per il vero bene dei ragazzi e della loro formazione.

ARTICOLI

Art. 1 Le iscrizioni degli alunni alla Scuola Secondaria di 1° grado avvengono secondo le modalità e i tempi stabiliti dalle Indicazioni Ministeriali e secondo i criteri stabiliti dalla Direzione della Scuola; la conferma di iscrizione alle classi successive richiede la Domanda di Conferma di Iscrizione e l'accettazione da parte della Scuola.

I moduli propri dell'iscrizione o della conferma di iscrizione, consegnati dalla Segreteria insieme alle informazioni necessarie, vanno debitamente compilati e la Scuola comunica alle Famiglie l'accettazione dell'iscrizione, sia per il primo anno, che per gli anni successivi. La Domanda di Iscrizione o di Conferma di Iscrizione può non essere accolta dalla Scuola se:

- giunge dopo il tempo stabilito e non vi sono più posti disponibili
- non rispetta i criteri di accettazione delle iscrizioni
- l'alunno/a e/o la Famiglia non hanno dimostrato durante l'anno scolastico precedentemente frequentato presso l'Istituto (in qualsiasi Ordine di Scuola), il rispetto

nei confronti del Regolamento Scolastico e di quanto sottoscritto all'atto dell'iscrizione o di conferma dell'iscrizione

- l'Iscrizione o la Conferma di iscrizione giunge incompleta

Art. 2. Il Calendario Scolastico segue quello stabilito dall'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia. Entro i limiti consentiti, il Consiglio di Direzione (sentito il Collegio dei Docenti) ed il Consiglio di Istituto ne apportano eventuali modifiche.

Art. 3. Le lezioni si svolgono secondo l'orario fissato ogni anno dalla Scuola, di norma dal lunedì al venerdì con orario 7.45-13.35. Le eventuali variazioni orarie sono decise dalla Direzione con gli Organi Collegiali competenti e comunicate agli interessati.

Art. 4. Gli alunni devono trovarsi a Scuola in orario per l'inizio delle lezioni e l'ingresso a scuola dopo le 8.00 è considerato ritardo da giustificare. I ripetuti ritardi ingiustificati verranno sanzionati con le medesime modalità previste per gli altri provvedimenti (per cui v. sezione dedicata, Art. 12). Gli alunni in ritardo, se sprovvisti della giustificazione, vengono ammessi in classe con l'obbligo di giustificare il ritardo il giorno successivo. Se ne saranno ulteriormente sprovvisti, verranno contattati i genitori. Non sono ammessi ritardi abitudinari, ricorrenti o ingiustificati.

Il senso di responsabilità da parte di alunni e famiglie ed il rispetto per la Scuola si esprimono nel partecipare in orario allo svolgimento delle lezioni e nell'attenersi agli orari, ai percorsi ed alle indicazioni date per l'entrata a scuola e per l'uscita.

Art. 5 Gli accompagnatori degli alunni alle lezioni del mattino e coloro che, delegati, vengono a riprendere gli alunni all'uscita NON devono accedere ai locali della scuola.

Deroghe possono essere date solo in caso di disabilità certificata che abbisogna di accompagnamento e l'accompagnatore, maggiorenne, deve rispettare tutte normative vigenti e le indicazioni della Scuola per l'ingresso.

Gli alunni non possono accedere agli ambienti scolastici dopo l'orario delle lezioni per ragioni di ordine e di Sicurezza.

Art. 6 Al termine delle lezioni gli insegnanti accompagnano gli alunni sino all'uscita della scuola e vigilano affinché siano affidati ai genitori o a persone di cui si sia accertata l'identità. Qualora i genitori degli studenti della Scuola secondaria, valutato il grado di maturazione del/della propria figlio/figlia, valutato il percorso che il proprio figlio/a deve compiere da scuola a casa, valutato che il proprio figlio/a è in grado di percorrere da solo e in sicurezza il suddetto percorso, dopo aver provveduto al suo necessario addestramento e alla sua educazione comportamentale abbiano autorizzato a Scuola "Maddalena di Canossa" a consentire che il/la proprio/a figlio/a torni a casa da solo/a al termine delle attività didattiche, lo studente sarà accompagnato dai docenti all'uscita dalla scuola, fuori dalla quale la responsabilità sarà assunta dai genitori che hanno firmato apposita liberatoria.

Art. 7 La frequenza regolare alle lezioni e alle iniziative e attività formative che integrano il curriculum scolastico (uscite didattiche, festa della scuola, Open Day, ecc.) è obbligatoria, come pure la frequenza alle attività opzionali scelte e l'assenza va sempre giustificata dal genitore alla ripresa della scuola. Non sono ammesse assenze dalle lezioni se non per gravi e motivate ragioni di famiglia o di salute. Si invitano i genitori a limitare il numero delle assenze degli alunni, considerando che esse incidono sugli apprendimenti.

Si ricorda inoltre che, in ottemperanza alle normative vigenti (primo comma dell'art 11 del Dls n° 59/2004), ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato. Gli alunni che, per assenze non derivanti da ricovero ospedaliero o grave malattia, superino il monte ore di assenza tollerato dalla legge, non saranno ammessi alla classe successiva.

Nel caso in cui si prevede un'assenza non breve, sia per motivi di salute che per altri motivi, la Famiglia dell'alunno deve informare la Scuola con tempestività.

Agli alunni che si assentano per più giorni spetta il compito di aggiornarsi relativamente al programma svolto nelle singole discipline.

Art. 8 In caso d'infortunio dell'alunno/a, nell'ambito dell'edificio scolastico, la Direzione adotta i provvedimenti d'urgenza che, caso per caso, si dovessero rendere necessari, ivi compresa la chiamata dei competenti organi di Pronto Soccorso. In ogni caso viene data tempestiva comunicazione alla Famiglia.

Art. 9 I permessi speciali per lasciare la Scuola prima dell'ora fissata o per entrare ad attività e/o a lezioni iniziate sono regolamentati secondo le normative vigenti e le Indicazioni Ministeriali, nonché sono gestite con orari e procedure specifiche, ossia:

- la richiesta di tali permessi speciali va inoltrata per scritto alla Direzione della Scuola e deve essere motivata e occasionale;
- l'ingresso ad attività iniziate è consentito fino alle 9:30 e non oltre tale orario;
- l'alunno/a può uscire da Scuola solo se è accompagnato dal Genitore o da persona adulta, espressamente dai genitori autorizzata per scritto, previa comunicazione informativa alla Scuola. Dal momento in cui l'alunno lascia la Scuola, l'Istituto non è più responsabile.
- la scuola si riserva, per garantire la serietà e la sicurezza durante la giornata curricolare, nonché sostenere fattivi percorsi formativi negli alunni, di non permettere reiterati accessi ai permessi speciali.

Art. 10 La Scuola incontra i Genitori degli alunni:

- in incontri assembleari per tutte le classi
- nel ricevimento individuale, su prenotazione tramite registro elettronico, secondo l'orario settimanale di ciascun docente.
- nelle udienze generali
- per la consegna del documento di valutazione se ritenuto necessario dalla Scuola.

Gli incontri Scuola/Famiglia sono particolarmente importanti e i Genitori hanno il dovere di essere presenti, come espressione della loro partecipazione corresponsabile al cammino formativo dei figli.

Non è possibile per le famiglie richiedere colloqui individuali in orario extra scolastico e in periodi di chiusura delle udienze, nonché, per disposizione ministeriale, nel periodo che precede gli scrutini e nell'ultimo mese di scuola (dalla data indicata dalla Direzione).

Art. 11 La Scuola comunica con la Famiglia ufficialmente tramite mail istituzionale. Di norma viene utilizzato anche il registro online che è lo strumento ufficiale e amministrativo di registrazione anche della presenza scolastica e delle valutazioni. Attraverso WhatsApp possono arrivare brevi messaggi, indicazione di eventi o particolari iniziative. Anche il sito della scuola ha contenuti informativi.

E' importante che i Genitori quotidianamente prestino attenzione agli avvisi e compilino o rispondano dove si richiede la compilazione di qualche modulo, nonché inviino, se richiesta, la conferma di lettura e la firma per presa visione.

Gli avvisi improvvisi da parte della Famiglia, che sorgessero nel corso della giornata scolastica e che si desidera raggiungano la Direzione e/o i Docenti, devono pervenire via mail o tramite chiamata telefonica alla Segreteria della Scuola.

Art. 12 Per uno svolgimento partecipato delle attività didattiche giornaliere, ogni alunno deve disporre del materiale occorrente come indicato dagli insegnanti, deve eseguire i compiti e studiare le lezioni assegnate. Sono previste sanzioni nei casi di non ottemperanza.

Non è possibile portare a scuola libri o materiale dimenticati a casa, dopo l'orario di entrata a scuola, né richiedere di tornare a scuola e raggiungere gli ambienti scolastici dopo le ore curricolari se si è dimenticato il materiale.

Gli alunni hanno l'armadietto per porre il materiale. L'armadietto è uno strumento essenziale e obbligatorio, richiesto dalla Scuola, e il suo utilizzo è regolamentato dalle indicazioni dei Docenti di classe; va tenuto ordinato e con cura e deve contenere solo il materiale didattico.

La scuola declina ogni responsabilità nei confronti di valori od oggetti portati da casa non indicati dai Docenti e in generale dalla Scuola. In ogni caso, non è consentito portare a scuola oggetti che non abbiano alcuna attinenza con le attività scolastiche (es. giochi, carte, figurine, lettoriMP3, videogiochi, ecc.).

Art. 13 Il dispositivo elettronico (pc, tablet ...) è usato solo per scopi didattici e solo in orario curricolare se richiesto dal docente; non deve avere installati programmi non pertinenti con la Scuola, poiché è uno strumento scolastico di apprendimento.

L'uso degli apparecchi elettronici è disciplinato dalle indicazioni della Scuola ed è vietata qualsiasi connessione internet non indicata e guidata dai docenti.

L'uso del telefono cellulare e dello smartwatch è severamente vietato. In caso di utilizzo, la Scuola attua provvedimenti disciplinari in base all'entità della trasgressione.

Per nessun motivo è consentito diffondere tramite Internet, Social Network e sistemi di messaggistica, foto, audio e filmati realizzati a scuola.

Art. 14 La Scuola richiede sempre un abbigliamento decoroso. E' obbligatorio indossare l'Uniforme Scolastica secondo le indicazioni della Scuola e per tutto il periodo di permanenza a Scuola, compresi i momenti del doposcuola, delle attività extracurricolari

Nel periodo più caldo, gli alunni vestono con la maglietta dell'Uniforme Scolastica e pantaloni/gonna blu.

Tutti indossano una tuta blu e le scarpe adatte nei giorni in cui hanno Educazione Fisica; la tuta blu può essere acquistata presso la Ditta dell'Uniforme Scolastica o acquistata dalla Famiglia.

Art. 15 La Scuola chiede agli alunni un comportamento morale e sociale che rispetti finalità e obiettivi del Progetto Educativo. *"Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del personale direttivo, dei docenti, dei collaboratori e di tutto il personale della Scuola lo stesso rispetto anche formale che chiedono per se stessi"* (tratto dal DPR n° 235/2007). Qualora, tuttavia, si riscontrassero reiterati comportamenti non correlati agli obiettivi espressi nel Progetto, la

Direzione e i Docenti, in relazione alla gravità dell'inosservanza, ne danno immediata comunicazione alla Famiglia, appositamente convocata.

La Scuola attua, all'interno del Progetto Educativo, linee che orientano negli alunni "buoni comportamenti" e che le Famiglie sono chiamate a condividere e a rinforzare con corresponsabilità.

Il comportamento deve essere sempre corretto in classe e anche quando gli alunni si trovano ad occupare spazi che non siano quelli riservati alle attività didattiche, come ad esempio corridoi, scale, locali di accesso, ingressi, cortili, refettori.

Per motivi di Sicurezza e prevenzione, è vietato correre nelle classi, sulle scale, nei corridoi e, durante gli spostamenti, gli alunni dovranno rimanere in gruppo, rispettando ordine e silenzio per non recare disturbo agli ambienti circostanti.

Agli alunni non è consentito l'accesso agli ambienti riservati, in particolare all'aula professori, né recarsi in altri Settori di Scuola o ambienti della Scuola (es. in portineria, in segreteria...) senza permesso.

Nel caso in cui dovessero essere rilevati comportamenti scorretti e discostanti dal presente Articolo del regolamento, la Direzione ha dovere di intervento educativo e sanzionatorio.

La Scuola, anche secondo le sollecitazioni ministeriali, interviene educativamente e severamente nelle situazioni di bullismo o di altre gravi inadeguatezze di linguaggio e/o comportamentali coinvolgendo la famiglia ed eventuali altri soggetti che possano apportare un aiuto efficace all'alunno/a interessato/a.

Art. 16 La conservazione delle aule e delle suppellettili è affidata alla cura ed all'educazione di tutti coloro che frequentano la Scuola. In particolare ogni alunno è responsabile della cura e dell'ordine del proprio armadietto e del proprio banco, mantenendolo nella posizione assegnata. Le strumentazioni possono essere usate solo per scopi didattici. Eventuali danni vengono addebitati in ragione delle specifiche responsabilità.

Art. 17 Durante le ore di lezione sarà concesso uscire, per recarsi ai servizi, ad un alunno per volta, e solo a discrezione dell'Insegnante. Non sarà possibile effettuare tale uscita né alla prima ora, né all'ora successiva all'intervallo, né all'ultima. L'alunno che ha ottenuto il permesso di uscire dall'aula è tenuto a rientrare nel più breve tempo possibile.

Art 18 La scuola mette a disposizione degli alunni un distributore di merende. Queste vanno consumate prima dell'inizio delle lezioni o all'intervallo, ma non durante l'orario scolastico.

Art 19 Per l'esonero dall'Educazione Fisica (esonero temporaneo, parziale, totale...) è il Coordinatore Didattico a concedere per documentati motivi di salute, su richiesta della famiglia dell'alunno/a. L'esonero può essere richiesto anche nel corso dell'anno scolastico per cause di impedimento sopraggiunte e all'istanza va sempre allegato il certificato medico. L'esonero occasionale da una singola lezione di Ed Fisica deve essere autorizzato dal Coordinatore o da un suo delegato.

Art. 20 La proposta di effettuazione delle visite e dei viaggi di istruzione compete ai Docenti di sezione/ classe e al Collegio dei Docenti. Le uscite didattiche, sono effettuate secondo le disposizioni governative e del Ministero dell'Istruzione. Approfondiscono e/o integrano i contenuti del programma scolastico di classe e favoriscono l'aspetto relazionale- sociale.

Tutti i partecipanti a viaggi o visite devono essere in possesso di un documento di identificazione, secondo le indicazioni date dalla Scuola.

Non è consentita la partecipazione dei genitori.

Non è consentito l'utilizzo del cellulare, mentre per effettuare fotografie si devono seguire le indicazioni dei docenti. Qualsiasi divulgazione delle proprie foto, è sotto la responsabilità delle famiglie degli alunni.

In caso di uscite didattiche e gite fuori dal Comune di Pavia, in assenza di firma del Genitore, l'alunno non partecipa.

Durante le visite e i viaggi di istruzione l'alunno/a deve mantenere un comportamento corretto e rispettoso.

Art 21 Nella scuola non si somministrano farmaci e gli alunni possono assumere farmaci solo se autorizzati per scritto dai genitori/tutori e aver concordato con la Direzione sia la tempistica, sia la procedura da seguire. I farmaci portati da casa sono custoditi dagli alunni stessi, salvo altre disposizioni. Per la somministrazione di farmaci connessi a patologie croniche gravi e farmaci salvavita ci si atterrà al protocollo della Regione Lombardia, alle indicazioni normative e sanitarie.

Art 22: Gli Insegnanti, essendo vincolati al segreto d'ufficio, non possono fornire informazioni sulle deliberazioni degli Organi della scuola nel rispetto della Privacy. Il vincolo del segreto d'ufficio è relativo anche a persone e a fatti di cui gli Insegnanti e gli operatori vari vengono a conoscenza in ragione del loro servizio.

Vi sono poi situazioni scolastiche che, per Privacy, non possono essere pubblicate dalla Scuola, come i contatti dei Docenti ecc. In merito a questi casi, la Scuola fornisce le informazioni solo secondo i canali permessi e istituzionali.

Art. 23 Nell'ambito dell' edificio scolastico, sono vietati il volantinaggio e le comunicazioni che non riguardano questioni prettamente didattico - educative. I Docenti e la Direzione hanno la facoltà di vietare e ritirare qualsiasi scritto reso pubblico e/o distribuito, non ritenuto conforme alle finalità della Scuola e al contenuto del presente articolo del Regolamento.

Art 24: La Scuola offre il servizio mensa a cura della Ditta "Pellegrini", la quale provvede in loco alla preparazione del cibo, secondo una tabella dietetica approvata.

Qualunque variazione richiesta dalla Famiglia deve essere motivata e documentata dal certificato medico.

Si richiedono:

- ✓ Accettazione del menù del giorno
- ✓ Comportamento corretto a tavola, secondo le regole della buona educazione.

Art 25: SANZIONI DISCIPLINARI

In accordo con il DPR n°249/1998 "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", integrato dal DPR n° 235/2007 si afferma che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Le sanzioni disciplinari ispirate al principio della gradualità saranno le seguenti:

- richiamo verbale dell'Insegnante;
- annotazione scritta sul registro elettronico indicata come AVVISO (richiamo per segnalare dimenticanze di compiti, verifiche e materiale scolastico) o NOTA DISCIPLINARE (sanzione per un comportamento non adeguato al contesto scolastico nei suoi diversi ambiti) o NOTA SUL REGISTRO (sanzione più severa per i comportamenti scorretti);

- allontanamento dalla comunità scolastica, per un periodo inferiore a 15 giorni, per gravi e reiterate infrazioni disciplinari, deliberato da un Consiglio di Classe straordinario;
- allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni, esclusione dallo scrutinio finale o l'anon ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi, deliberato dal Consiglio di Istituto.

Le sanzioni disciplinari concorrono alla definizione del voto di condotta secondo i criteri stabiliti nel PTOF.

Per quanto riguarda le impugnazioni vengono seguite le indicazioni presenti nello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria".

Art. 26: La Scuola integra il presente Regolamento, secondo necessità, in relazione all'evoluzione normativa nazionale, regionale e territoriale in qualsiasi ambito. Le variazioni, revisioni e integrazioni del contenuto, approvate dagli Organi Direzionali e Collegiali competenti, secondo legislazione scolastica, sono applicabili e obbligatorie, e devono essere rispettate dagli alunni, dalle Famiglie, dai Docenti, da qualsiasi membro della Comunità scolastica secondo il proprio ruolo. La Scuola dà comunicazione alle Famiglie tramite canali istituzionali.

Ogni anno poi la Scuola fornisce indicazioni specifiche su ingressi e percorsi per entrate ed uscite dall'edificio, sulle riunioni, su "buone pratiche", procedure e specificità per l'attuazione educativo- didattica. L'intera Comunità Scolastica è obbligata a rispettare il tutto con responsabilità e puntualità.

La Direzione della Scuola.



La Coordinatrice Didattica della Scuola Secondaria di 1° "Maddalena di Canossa": Emondi Ombretta
Il Direttore: M. Paola Canziani
Il Legale Rappresentante: M. Cecilia Pedretti